



Available online at www.sciencedirect.com

ScienceDirect

journal homepage: www.elsevier.com/locate/gie



EDITORIAL/EDITORIALE

Development in Endodontics



Evoluzione in Endodonzia

When Professor Giorgio Vogel welcomed me in his clinic in 1993 I had a smattering of endodontics; I looked at this discipline with such a discouragement, perceiving its principles, as someone who didn't stand a chance. Well, 23 years have passed from that day; with passion, I've tried to strengthen those principles and to contribute, in a very modest way, to their understanding by all. It has been a wonderful experience, this Editorial of mine is a goodbye. I've decided to quit the management of this Journal, this will be my last issue, because I guess I have had my day; there are young colleagues who deserve this chance and helping them to chase it will be my assignment from here on out.

I would have never imagined, during those early years, that I would have become the Editor of this Journal, which have been managed before by many Italian masters of endodontics; I've tried, to be honest with you, not to distance myself from the way they plotted. Sincerely, many thanks to all the SIE Members who have expressed me their appreciation and to all the SIE Boards that have renewed my assignment along the years.

Preserving this spirit, I believe that the Italian Journal of Endodontics will be able to maintain and, why-not, even improve its contents on a quality level; those you'll find published on this very issue are among the most stimulating: bioactive cements and their clinical use.

It deals with a different way of facing the usual problems, maybe it represents the solution to those old requests that previously we've not been able to give a proper answer to, yet.

Things work out over time, as usual.

Quando nel 1993 il Prof Giorgio Vogel mi accolse nella sua clinica masticavo l'endodonzia del marciapiede, guardavo a questa disciplina con lo sconforto di chi, intuendone i principi, pensava di essere in partenza sconfitto. Sono passati ventitré anni da quel giorno e, con passione, ho cercato di consolidare in me quei principi e di contribuire, in modestissima parte, alla loro comprensione da parte di tutti. E' stata una bellissima esperienza, questo mio editoriale un arrivederci. Lascio la direzione della rivista, con questo ultimo numero, perché ritengo di avere fatto il mio tempo; giovani bravissimi meritano questa opportunità e sarà mio compito aiutarli a perseguirla da qui in avanti.

Mai avrei immaginato, in quei primi anni, di poter diventare l'Editor di questa testata che ha visto i maestri dell'endodonzia italiana cimentarsi; ho cercato, con onestà, di non smarrire il solco da loro tracciato. Un sincero ringraziamento a tutti i Soci della SIE che mi hanno manifestato il loro apprezzamento e ai Consigli Direttivi che mi hanno rinnovato l'incarico negli anni.

Con questo spirito penso che il Giornale Italiano di Endodonzia potrà mantenere e, perché no, migliorare qualitativamente i suoi contenuti, quelli che presentiamo in questo numero sono tra i più stimolanti: i cementi bioattivi e il loro impiego clinico.

Un modo diverso di guardare agli stessi problemi, forse la soluzione a vecchie istanze a cui non abbiamo saputo dare una risposta convincente.

Il tempo sarà, come sempre, galantuomo.

Editor-in-Chief

Massimo Gagliani

Giornale Italiano di Endodonzia

E-mail address: editor.giornale@endodonzia.it

Peer review under responsibility of Società Italiana di Endodonzia.



Available online 2 November 2016

<http://dx.doi.org/10.1016/j.gien.2016.10.001>

1121-4171/© 2016 Società Italiana di Endodonzia. Production and hosting by Elsevier B.V. This is an open access article under the CC BY-NC-ND license (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>).